



**ISTITUTO COMPRENSIVO  
di CASELLE TORINESE**

Via Guibert, 3 – 10072 Caselle Torinese (TO)

Codice Meccanografico: **TOIC89200E** -Codice Fiscale n 92045950018

**☎e Fax: 011/9961339 – 011/9914628**

- e-mail [TOIC89200E@istruzione.it](mailto:TOIC89200E@istruzione.it); [toic89200e@pec.istruzione.it](mailto:toic89200e@pec.istruzione.it)

sito: <http://www.iccaselletorinese.it/>

Caselle, 30 aprile 2020

**COMUNICATO**

Come si legge nel libro del Qoelet cap. 3,  
*“C'è un tempo per nascere e un tempo per morire,  
un tempo per piangere e un tempo per ridere  
un tempo per tacere e un tempo per parlare  
un tempo per la guerra e un tempo per la pace”.*

Ora è il tempo del Covid-19, l'emergenza che non è ancora rientrata e che col passare dei giorni ci sta facendo vivere esperienze personali, familiari e sociali mai prima pensabili.

C'è un tempo del Covid-19 e speriamo quanto prima che ci sia un tempo del dopo Covid-19.

Adesso siamo nel tempo del silenzio, della lontananza, del distacco e della didattica a distanza.

Per la trasparenza che caratterizza il mio *modus operandi*, credo, anche a seguito di quanto ricevuto da parte di alcuni genitori, sia corretto rispondere pubblicamente a tutta la comunità scolastica ribadendo con forza come la scuola a Caselle non si sia mai fermata.

È stato attivato fin dall'inizio di marzo u. S., prima ancora che arrivasse la Nota del Ministero dell'Istruzione del 17 marzo che ha indicato le linee operative, il nuovo modo di far vivere agli alunni l'esperienza scolastica durante lo stato di emergenza. Si è potenziato l'utilizzo del registro elettronico ARGO, quale piattaforma per interagire con i ragazzi, pubblicare video lezioni preparate dagli insegnanti o reperite sulla rete, scambiare materiale didattico, assegnare e correggere compiti, progredire con il programma. I docenti, inoltre, su base volontaria, si sono dichiarati disponibili a fornire email e numeri di telefono personali, onde abbattere eventuali distanze che si fossero venute a creare con l'isolamento, dimostrando particolare sensibilità anche nei confronti di chi era sprovvisto o limitato dalla carenza di strumenti tecnologici o da problemi di connessione. Sono stati vicini alle famiglie degli alunni accertandosi sempre ove vi fossero problemi determinati da motivi di salute. Si sono così create chat whatsapp tra docenti e studenti, che a volte hanno coinvolto anche rappresentanti dei genitori, per rassicurare i ragazzi e favorire il contatto personale diretto e la immediata risoluzione di eventuali specifici problemi.

Oltre a ciò si è proposta l'adozione del sistema di messaggistica ZOOM, suggerito dal team digitale e poi deliberato dal collegio dei docenti il 23 marzo a maggioranza, solo per gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Dopo l'attivazione e il primo periodo di adattamento, è stato utilizzato e riconosciuto come uno strumento valido di comunicazione in tempo reale. Anche tale soluzione non è stata scevra da problemi, coordinandosi a volte gli alunni in chat parallele per disturbare la lezione, inserire musiche o commenti a dir poco inadeguati. Inoltre sono sopravvenute notizie in ordine ad alcuni possibili problemi di sicurezza, oggetto di preoccupazione sia di alcuni genitori che di alcuni docenti, come comunicatomi formalmente da questi ultimi in data 10 aprile 2020 venerdì santo. A seguito di richiesta di parere al Responsabile della Protezione dei Dati che sconsigliava l'ulteriore utilizzo dello strumento in assenza di notizie certe, il primo giorno utile, il 15 aprile, ho emanato la circolare di sospensione di ZOOM e la continuazione della DAD attraverso il registro elettronico ARGO DIDUP anche per la Scuola Secondaria di I grado così come già utilizzata nella Scuola Primaria.

Lo stesso giorno, nel pomeriggio del 15 aprile ho convocato d'urgenza il team digitale, in video conferenza, per analizzare altre proposte di piattaforme da utilizzare tra quelle formalmente approvate dal MIUR.

Il giorno dopo, il 16 aprile, si è riunito in via straordinaria il collegio dei docenti per il solo settore della Scuola Secondaria Di Primo Grado, in video conferenza, che ha deciso l'utilizzo di G Suite di Google. Sempre lo stesso pomeriggio del 16 aprile ho iscritto la scuola alla piattaforma e richiesto il dominio.

Va pure considerato che nel frattempo Google, pur essendo un colosso dell'informatica col diffondersi della pandemia si è trovato a gestire in contemporanea migliaia di scuole e non solo italiane.

G SUITE Google ha accettato l'iscrizione, ma la conclusione del processo è stata fissata in 14 giorni lavorativi, come dalla tempistica che si riserva unilateralmente, non passibili di negoziazione alcuna, come indicato nelle FAQ "Procedura di registrazione per gli istituti di istruzione ,primaria, secondaria e superiore", per cui alla data odierna siamo ancora nei tempi previsti per l' attivazione.

La procedura sta avendo esito positivo, è stato attribuito il dominio, richiesta assistenza da un team apposito di tecnici specializzati, creati gli indirizzi email, richieste le autorizzazioni, fissata la formazione per i docenti, e ritengo a breve si possa partire anche con le videolezioni.

Le predette attività richiedono, specie nella presente situazione di emergenza, molti interventi di programmazione, verifica dell'esecuzione, solleciti, controlli.

Ultimamente parte del tempo serale viene dedicato a rispondere a e mail che sono state inviate alla posta della scuola, di giorno rispondo a molteplici telefonate e sono venuta a conoscenza di commenti gratuiti nelle chat, post sui social, gossip, che evidenziano giudizi apodittici, a volte sinceramente molto forti e poco rispettosi e molta confusione nell' attribuzione di responsabilità in ordine a presunte competenze in ambiti che riguardano altri soggetti del tutto esterni alla istituzione scolastica.

Lo stato di generale confusione e smarrimento, dettato esclusivamente dall' impazienza, anche a seguito della pubblicazione del DPCM del 26 aprile, ha generato delle reazioni a catena, modificando le normali relazioni sociali ed inconsapevolmente ingoiando le menti più fragili spingendole ad azioni di cui dopo razionalmente si sono dispiaciuti.

Quello che in sintesi vi sto comunicando sono i fatti storici della vita della scuola e quando sarà possibile incontrarci di persona sarò disponibile a mostrarvi la cronologia della segreteria digitale.

Sono fiduciosa che, nonostante questa parentesi di apparente allarme più adatta a titoloni di richiamo, sappiate comprendere quanto sia importante il patto formativo tra scuola - famiglia, saper lavorare per competenze in ogni ambiente e assicurare serenità ai nostri alunni, anche quando da adulti ravvisiamo che non sarà semplice farlo.

Andrà tutto bene è lo slogan di speranza invocato da tutti.

Ce la faremo, ma ci vuole davvero l'impegno di tutti.

Ritourneremo ad uscire, ad andare a scuola, ma di certo troveremo tutto cambiato.

Non c'è un capo espiatorio cui lanciare pietre virtuali, ovvero parole dette o scritte.

Non è da adulti fare altra guerra proprio in questo clima di incertezza che non è solo di Caselle, ma nazionale e globale.

Sarebbe più significativo e costruttivo valorizzare ciò che si ha a tutti i livelli e cercare di trasmettere ai ragazzi la forza necessaria per andare avanti.

Con la stima di sempre

Cordialmente

Il Dirigente Scolastico  
Prof. ssa Muscato Giuseppa

*(Documento firmato digitalmente ai sensi  
del Codice Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)*